

REGOLAMENTO DID

Il presente documento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata (**DDI**) dell'Istituto Comprensivo NITTI.

Per Didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di integrazione che arricchisce o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Tale strumento garantisce il diritto all'apprendimento in caso di lock-down, in caso di quarantena sia di insegnanti che di studenti singoli o classi intere.

Decreto del 07/08/2020

Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020, n. 89"

	INDICAZIONI TRATTE DALLE LINEE GUIDA	AZIONI I. C. NITTI
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	<p>Introduzione DAD Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p. La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus". Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3 (Didattica A Distanza) Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (ripresa delle attività scolastiche dal 1 settembre).</p>	<p>La normativa di riferimento è pubblicata sul sito web della scuola.</p>
COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	<p>La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto e viene messa in atto in caso di nuova emergenza sanitaria.</p>	<p>La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate

**COME
ORGANIZZARE
LA DIDATTICA
DIGITALE
INTEGRATA**

dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in

presenza di una o più classi, quanto prima prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

- nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, il team docente e il Consiglio di classe attivano dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

- nel caso invece di alunni in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del team docente e/o Consiglio di classe, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati

**COME
ORGANIZZARE
LA DIDATTICA
DIGITALE
INTEGRATA**

“La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.”

o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Le attività integrate digitali (AID) si espletano secondo due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

**COME
ORGANIZZARE
LA DIDATTICA
DIGITALE
INTEGRATA**

• **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

-L'attività di approfondimento individuale o di gruppo

con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

-La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

-Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, nel rispetto della Progettazione Curricolare e Didattica basata sui saperi irrinunciabili dei contenuti disciplinari, e sull'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO	<p>Le istituzioni scolastiche avviano la rilevazione di fabbisogno in merito alla strumentazione tecnologica e alla connettività, [...] La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti...</p> <p>La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato...</p> <p>Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).</p>	<p>L'istituto procede alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività in base alla richiesta delle famiglie e alla segnalazione da parte delle insegnanti.</p> <p>Il comodato d'uso è concesso a tutti gli alunni dell'istituto.</p>
---------------------------------	--	---

<p>GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE</p>	<p>Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.</p> <p>AI team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.</p> <p>Va posta attenzione agli alunni più fragili. [...] in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione</p>	<p>Il C.D. fissa i seguenti criteri: integrare le attività in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma G-Suite con attività asincrone e/o sincrone</p> <p>I consigli di classe e di interclasse rimodulano la programmazione annuale e progettano UDA.</p> <p>I docenti di sostegno insieme ai docenti di classe valutano il piano di integrazione delle attività della DDI, attivando anche percorsi di istruzione domiciliare progettati con le strutture locali se disponibili.</p> <p>L'istituto fornisce le informazioni adeguate dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario e tutto ciò che concerne</p>
---	---	--

<p>GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE</p>	<p>degli stessi con attività educativa domiciliare.</p> <p>I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato [...] delle unità di apprendimento per la classe.</p> <p>È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata [...]</p> <p>Per le situazioni di fragilità è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche[...]</p> <p>[...]per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.</p>	<p>l'organizzazione tramite il sito web e il registro elettronico.</p> <p>La scuola procede al monitoraggio continuo al fine di sollecitare la partecipazione alla DAD o DDI.</p>
---	--	---

**GLI
STRUMENTI
DA
UTILIZZARE**

Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività...
(...)ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy (...)

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri...

L'animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud (...)

In tutto l'istituto è stata attivata la piattaforma G-suite di Google con le sue applicazioni
I docenti fanno uso della piattaforma per attività sincrone e asincrone utilizzando zoom per le lezioni a distanza in caso di nuovo lockdown o quarantena della classe.

La registrazione delle attività, la presenza giornaliera e gli alunni l'assegnazione dei compiti sarà registrata su Argo, ma i materiali didattici, le esercitazioni e le video lezioni saranno assegnati tramite G-suite o il registro elettronico Argo.

Il team digitale e l'animatore digitale di istituto garantiscono il loro supporto alle attività digitali della scuola con supporti cartacei, digitali, video tutorial e formazione ai docenti meno esperti.
Si impegnano, altresì, alla creazione di un repository in locale o in cloud dove inserire il materiale prodotto che sarà a disposizione di tutti i docenti.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per l'intero orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lock-down, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari(...), nonché

Le attività scolastiche sono iniziate il 14 settembre in presenza per tutti, con un monte ore che varia in base agli ordini di scuola.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario della classe

Per la scuola primaria considerata l'età degli alunni e la necessità della presenza di un adulto di riferimento l'orario potrebbe essere modificato in base alle necessità.

In caso invece di lockdown sarà garantito:

- **Scuola Primaria**

- un monte ore settimanale in modalità **sincrona** di 15 ore per tutte le classi e 10 ore per la classe prima;

- attività didattiche **asincrone** su Classroom o Zoom (videolezioni, audio lezioni, presentazioni ecc..)

<p>L'ORARIO DELLE LEZIONI</p>	<p>proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.</p> <p>Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.</p> <p>Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.</p>	<p>4h lingua italiana; 4h matematica 1 h scienze 1 h storia 1h geografia 1h religione 1h musica/arte 1h educazione civica 1h inglese</p> <p>-Scuola Secondaria primo grado :</p> <ul style="list-style-type: none"> • 17 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe nel rispetto dell'orario previsto dal consiglio di classe <p>Il monte ore per ogni disciplina sarà il seguente:</p> <p>4h Italiano 2h Matematica 2h Inglese 1h Seconda lingua straniera 1h Musica 1h Arte 1h Tecnologia 1h Scienze 1h Storia 1h Geografia 1h Motoria 1h Religione</p>
--------------------------------------	---	---

**L'ORARIO
DELLE
LEZIONI**

L'insegnamento della Motoria e della Religione potrebbero alternarsi con scadenza quindicinale.

- Asincrona su Classroom o Zoom

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- **per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;**

- **per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni studenti**

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore, il termine per la consegna entro le ore

L'invio del materiale sarà dal lunedì al venerdì salvo diverso accordo tra insegnante e studenti.

<p>REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</p>	<p>Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della</p> <p>comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). [...]</p> <p>I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.</p>	<p>L'orario giornaliero di attività sincrona non potrà superare le 4 ore.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, o suoi delegati, sulla base dei criteri individuati dal collegio docenti, ha cura di predisporre l'orario delle attività educative e didattiche della DDI (partendo dall'orario definito della classe) con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, e assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.</p> <p>Si rimanda al Regolamento d'Istituto aggiornato e pubblicato sul sito web della scuola. (Regolamento interno attività DAD)</p> <p>I colloqui con i genitori e le altre riunioni avverranno tramite la piattaforma Zoom.</p> <p>E' cura dei docenti, quando svolgono attività didattiche in modalità sincrona, di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.</p>
---	--	--

<p>REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</p>	<p>Le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.</p> <p>Le scuole inseriscono infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.</p>	<p>I docenti proseguiranno attività di formazione sul cyberbullismo e sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete in modalità interdisciplinare.</p>
<p>METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA</p>	<p>La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve,</p>	<p>Le strategie metodologiche da utilizzare saranno: flipped classroom, debate, cooperative learning, peer to peer, didattica collaborativa e altre strategie adottate dall'istituto e scelte dal docente, utili per la costruzione di competenze disciplinari trasversali e per l'acquisizione di abilità e conoscenze</p>

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA</p>	<p>all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze</p> <p>Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.</p> <p>Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.</p>	
---	---	--

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell' Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto **l'intero processo**.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Sarà comunque privilegiata la Valutazione formativa: **processi attivati, disponibilità a apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia, senso di responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione con uso di schede**.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI/DAD con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

VALUTAZIONE	valutazione complessiva dello studente che apprende.	<p>La valutazione è condotta secondo i criteri inseriti nel protocollo di valutazione, nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.</p> <p>La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI/DAD per alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.</p> <p>Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.</p>
--------------------	--	--

**ALUNNI CON
BISOGNI
EDUCATIVI
SPECIALI**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il **Piano Educativo Individualizzato**(...).

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni (...). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI

Per gli alunni con Bisogni Formativi speciali il Collegio attiva

- la didattica sincrona per un massimo di 3 ore giornaliere, che lo stesso CDC, in riferimento agli obiettivi stabiliti nel PEI può modulare in relazione alle specificità delle singole situazioni.
- modalità oraria flessibile in base alla gravità della diagnosi ed alla disponibilità delle famiglie di poter seguire i ragazzi.
- canali di condivisione di materiali personalizzati e condivisi con le famiglie

Il Consiglio di classe elabora i Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati e eventuali Patti formativi speciali che tengano anche conto di specifiche decisioni assunte in ordine all'utilizzo di strumenti tecnologici.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	<p>complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.</p> <p>Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel P.D.P.</p>	
PRIVACY	<p>Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.</p>	<p>L'istituto mette in atto tutte le misure necessarie nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy.</p>
SICUREZZA	<p>Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il</p>	<p>Gli studenti e i genitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto;</i> • <i>sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle</i>

<p>SICUREZZA</p>	<p>Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.</p>	<p><i>studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.</i>
<p>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</p>	<p>Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.</p> <p>È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di</p>	<p>Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutorial mediante sito di Istituto.</p>

<p>RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA</p>	<p>apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.</p>	
<p>FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO</p>	<p>La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la</p>	<p>Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione si incentreranno sulle reali necessità dell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione sulla piattaforma in uso • metodologie innovative di insegnamento • salute e sicurezza • comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

**FORMAZIONE
DEI DOCENTI
E DEL
PERSONALE
ASSISTENTE
TECNICO**

formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- 2 .con riferimento ai gradi di istruzione:
 - 2a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (*didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning*);
 - 2b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - 2c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; didattica digitale integrata;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro
4. formazione specifica sulle misure comportamentali da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.